



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25

NAIS13700L: ISTITUTO SUPERIORE GUGLIELMO MARCONI

Scuole associate al codice principale:

NARI137018: I. S. " G.MARCONI"

NARI137029: I.S. G.MARCONI S.DRAGONETTO

NARI13751N: IPSIA G.MARCONI(SC)

NATF137015: ITIS MARCONI GIUGLIANO

NATF13750D: I.S. G.MARCONI S.DRAGONETTO SERALE



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 5	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 6	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 8	Ambiente di apprendimento
pag 9	Inclusione e differenziazione
pag 10	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 12	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 13	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 14	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 15	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



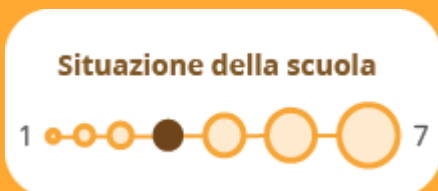
Motivazione dell'autovalutazione

La situazione degli studenti iscritti al 1° anno dell'istituto professionale è spesso carente a livello di competenze di base, ed è accompagnata da situazioni di disagio familiare/sociale. Pertanto il lavoro effettuato dagli insegnanti del primo biennio è notevole sotto questo aspetto e ciò permette di strappare alla strada ragazzi che attendono solo la fine dell'obbligo scolastico per poter essere liberi di guadagnare qualche soldo, facendosi sfruttare per poter possedere quelle cose che la nostra civiltà presenta loro come indispensabili, finendo alcune volte nella rete malavitosa. Pertanto l'operato della scuola, vista la situazione di partenza e gli scenari ad essa alternativi, risulta di fondamentale importanza per la crescita intellettuale e civica di questi ragazzi. Inoltre l'impegno dei ragazzi risulta limitato per la scarsa motivazione in quanto vedono all'esterno sia a livello locale che nazionale uno scenario di disoccupazione e corruzione. La nostra scuola contrasta ciò rafforzando la speranza nel futuro, portando gli studenti presso le aziende e formandoli su competenze spendibili nel mondo del lavoro. Quest'ultima rilevazione ha evidenziato, grazie al lavoro incessante dello staff docenti, dei miglioramenti sia a livello di votazione finale all'Esame di Stato sia di diminuzione del numero di debiti scolastici dei ragazzi.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Motivazione dell'autovalutazione

Il punteggio della scuola alle prove INVALSI, in italiano e matematica, è risultato considerevolmente superiore all'indice ESCS per il tecnico, leggermente superiore per il professionale. La variabilità tra classi e all'interno delle classi varia con la materia e con l'anno di frequenza.



Competenze chiave europee

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Motivazione dell'autovalutazione

Il livello delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli studenti è accettabile; la situazione è abbastanza uniforme nelle diverse classi o plessi. In generale gli studenti raggiungono una sufficiente autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento, anche se alcuni studenti non raggiungono una adeguata autonomia. La scuola adotta criteri comuni per la valutazione del comportamento. La verifica del raggiungimento delle competenze chiave e di cittadinanza viene effettuata mediante l'osservazione del comportamento,.



Risultati a distanza

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Motivazione dell'autovalutazione

La vocazione e l'obiettivo principale dell'Istituto professionale è quello di avviare i suoi diplomati alla professione. Pertanto la bassa percentuale di iscritti all'Università non viene da noi vista in maniera negativa, anche perché i pochi che si iscrivono hanno risultati in media rispetto ai livelli di riferimento riportati. D'altro canto i diplomati che riescono a avere esperienze lavorative nei primi ventiquattro mesi dal diploma raggiungono una percentuale del 39% a fronte di un 45% a livello provinciale (fonte Eduscopio 2022/23) . Inoltre i contratti di apprendistato stabiliti con nostri diplomati superano di gran lunga tutti i Benchmark posti a riferimento.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curricolo risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.

I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

(scuole II ciclo) La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.





Motivazione dell'autovalutazione

La scuola deve lavorare per definire aspetti del proprio curricolo partendo dai documenti ministeriali ed integrando le caratteristiche del contesto e dei bisogni formativi della specifica utenza. Tutte le attività presentano gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere, definiti dai presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari; i docenti sono coinvolti in maniera diffusa. L'utilizzo di prove strutturate comuni è sistematico e riguarda la maggior parte degli ambiti disciplinari e tutti gli indirizzi di scuola. C'è una forte relazione tra le attività di programmazione e quelle di valutazione degli studenti. I risultati della valutazione degli studenti sono usati in modo sistematico per orientare la programmazione e progettare interventi didattici mirati.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

Data la scarsità di aule e laboratori, gli spazi e tempi a disposizione dell'Istituto sono organizzati in modo da rispondere nel miglior modo possibile alle esigenze di apprendimento degli studenti, ad esempio effettuando doppi turni. Alcuni dei laboratori sono dotati di nuove tecnologie e vengono utilizzati per le attività ad essi relative. Vengono promosse le competenze trasversali con lavori di gruppo e momenti di socializzazione e condivisione di problematiche. Le azioni adottate per la risoluzione dei conflitti risultano alquanto efficaci.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Motivazione dell'autovalutazione

L'Istituto realizza attività volte all'inclusione di studenti con bisogni educativi speciali descritte negli appositi PEI e PDP. Vengono realizzate attività di recupero/potenziamento per gli allievi. Viene verificata l'efficacia degli interventi realizzati. Si riscontra una buona percentuale di successo nella maggior parte di tali attività. Obiettivi e contenuti minimi vengono specificati per tutte le discipline e per tutti gli studenti inclusi quelli con BES.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie.

La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.

(scuole II ciclo) La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



Motivazione dell'autovalutazione



Le attività di continuità sono discretamente strutturate. Esiste collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi, ma potrebbe essere migliorata. Le attività di orientamento coinvolgono maggiormente le classi finali e quelle alla fine del primo biennio. Vengono organizzati incontri con docenti universitari e stage in aziende del territorio. Il monitoraggio delle scelte effettivamente effettuate all'uscita dalla scuola non è sistematico.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



Motivazione dell'autovalutazione

Missione e priorità sono state definite nel PTOF e condivise ai vari livelli all'interno e all'esterno della scuola. Vengono monitorate sistematicamente le varie attività. Compiti e attività sono chiaramente individuati e descritti nel PTOF. Le risorse vengono destinate agli obiettivi ritenuti prioritari.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola promuove per i docenti iniziative formative di buona qualità e rispondenti ai bisogni formativi. La scuola considera le competenze possedute per l'assegnazione degli incarichi. Sono presenti vari gruppi di lavoro che producono esiti e materiali di buona qualità. Non sempre spazi e strumenti a disposizione risultano adeguati.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



Motivazione dell'autovalutazione

L'Istituto partecipa a reti ed ha accordi con soggetti esterni, tali collaborazioni risultano ben integrate con l'offerta formativa. La scuola promuove le proprie politiche formative organizzando eventi in cui vengono coinvolti i soggetti presenti nel territorio. Vengono effettuati stage e momenti formativi per gli studenti presso le aziende. Ultimamente risulta migliorato il coinvolgimento dei genitori alle attività proposte dalla scuola.



Risultati scolastici

PRIORITÀ

Diminuzione dell'abbandono scolastico

TRAGUARDO

-Raggiungere per l'abbandono scolastico un valore del 2,0% , allineandoci a quelli registrati per la regione. -Aumentare nel triennio di un punto percentuale gli studenti ammessi alla classe successiva. -Aumentare nel triennio di un punto percentuale i promossi agli esami di Stato con una votazione maggiore di 70



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Promuovere la progettazione didattica e la valutazione per competenze
2. **Ambiente di apprendimento**
Rendere gli ambienti laboratoriali accessibili e funzionali, innovando e potenziando le metodiche ed i protocolli già messi in atto negli ultimi anni.
3. **Ambiente di apprendimento**
Trasformare le Aule in ambienti di apprendimento innovativi potenziando le connessioni e digitalizzando le metodologie d'insegnamento, al fine di rendere gli ambienti stimolanti per gli studenti, nonché per lo sviluppo delle loro competenze digitali, fondamentali per l'accesso al mondo del lavoro . Così come indicato nel PNRR
4. **Inclusione e differenziazione**
Favorire la formazione dei docenti per l'inclusione.
5. **Inclusione e differenziazione**
Promuovere una figura di docente specializzato per la lotta e la prevenzione alla dispersione scolastica.
6. **Continuità e orientamento**
Migliorare i rapporti con i docenti delle scuole secondarie di primo grado per una distribuzione più equilibrata degli studenti per fasce di risultati, puntando alla riduzione della concentrazione eccessiva nelle fasce più basse.
7. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Favorire l'aggiornamento e la formazione dei docenti su didattiche innovative e alternative.
8. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Implementare la sinergia tra la scuola e il sistema d'istruzione universitario, Tecnico Superiore e il mondo del lavoro, al fine di favorire una scelta consapevole di prosecuzione del percorso di studi o inserimento nel mondo del lavoro e contrasta la dispersione scolastica e crescita dei N.E.E.T Così



come definito negli obiettivi del PNR

9. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Promuovere la conoscenza dei documenti scolastici quali regolamento d'istituto e patto di corresponsabilità, promuovere la partecipazione agli incontri scuola famiglia.





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

- Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali rispetto ai punteggi medi conseguiti dagli Istituti dello stesso indirizzo a livello nazionale.
- Ridurre il fenomeno della varianza fra le classi e all'interno delle classi, nelle prove standardizzate nazionali , tra classi dello stesso indirizzo.

TRAGUARDO

BIENNIO: per tutti gli indirizzi, migliorare i punteggi medi conseguiti rispetto ai livelli nazionali. QUINTO ANNO: per il TECNICO, portarsi ai livelli regionali per tutte le materie valutate attraverso le prove standardizzate; per il PROFESSIONALE migliorare i punteggi conseguiti potandoli ai livelli nazionali.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Promuovere la progettazione didattica e la valutazione per competenze
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Impostare il curricolo del triennio in stretta relazione con le caratteristiche del PECUP eventualmente curvate su indicazioni di aziende del settore e del territorio.
3. **Ambiente di apprendimento**
Rendere gli ambienti laboratoriali accessibili e funzionali, innovando e potenziando le metodiche ed i protocolli già messi in atto negli ultimi anni.
4. **Ambiente di apprendimento**
Trasformare le Aule in ambienti di apprendimento innovativi potenziando le connessioni e digitalizzando le metodologie d'insegnamento, al fine di rendere gli ambienti stimolanti per gli studenti, nonché per lo sviluppo delle loro competenze digitali, fondamentali per l'accesso al mondo del lavoro . Così come indicato nel PNRR
5. **Inclusione e differenziazione**
Favorire la formazione dei docenti per l'inclusione.
6. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Favorire l'aggiornamento e la formazione dei docenti su didattiche innovative e alternative.
7. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Favorire l'aggiornamento e la formazione dei docenti neoassunti.





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Incentivare il raccordo scuola territorio, sviluppando il senso di appartenenza alla comunità. Rafforzare le competenze di cittadinanza attiva e le competenze trasversali "soft skills" necessarie per migliorare l'inserimento nel mondo del lavoro.

TRAGUARDO

Migliorare i valori medi ottenuti nella valutazione della disciplina di Educazione Civica per l'Istituto rispetto all'anno 2021/22, portandolo ad ottimo (8), attraverso progetti trasversali anche in collaborazione con le risorse e professionalità del territorio.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Promuovere la progettazione didattica e la valutazione per competenze
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Ampliamento dei nuclei tematici relativi alle competenze chiave di cittadinanza, presenti nel Curricolo d'Istituto, in una dimensione trasversale, attraverso l'utilizzo di Unità didattiche di Apprendimento interdisciplinari
3. **Ambiente di apprendimento**
Trasformare le Aule in ambienti di apprendimento innovativi potenziando le connessioni e digitalizzando le metodologie d'insegnamento, al fine di rendere gli ambienti stimolanti per gli studenti, nonché per lo sviluppo delle loro competenze digitali, fondamentali per l'accesso al mondo del lavoro. Così come indicato nel PNRR
4. **Inclusione e differenziazione**
Favorire la formazione dei docenti per l'inclusione.
5. **Inclusione e differenziazione**
Fornire agli studenti gli strumenti per conoscere i propri diritti e doveri.
6. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Promuovere la formazione dei genitori degli allievi per sviluppare le competenze digitali utili a fruire delle modalità di comunicazione scuola/famiglia
7. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Promuovere la conoscenza dei documenti scolastici quali regolamento d'istituto e patto di corresponsabilità, promuovere la partecipazione agli incontri scuola famiglia.
8. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Formare cittadini responsabili e attivi che partecipino pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della loro comunità, attraverso una didattica trasversale ed interdisciplinare che stimoli un senso di cittadinanza attiva e consapevole





Risultati a distanza

PRIORITÀ

Aumentare il numero di studenti stabilmente collocati nel mondo del lavoro. Ridurre il dato relativo alla percentuale di NEET tra i giovani diplomati all'Istituto Superiore Marconi.

TRAGUARDO

-Mantenimento del trend positivo per l'istruzione Professionale rispetto ai dati occupazionali degli ultimi tre anni e migliorare di almeno 5 punti percentuali i dati dell'Indirizzo Tecnico. -Ridurre del 2% il valore rilevato all'indice NEET per il Professionale e del 5% il valore per il Tecnico rispetto all'anno 2021-22 (fonte Eduscopio).



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Promuovere la progettazione didattica e la valutazione per competenze
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Impostare il curricolo del triennio in stretta relazione con le caratteristiche del PECUP eventualmente curvate su indicazioni di aziende del settore e del territorio.
3. **Ambiente di apprendimento**
Rendere gli ambienti laboratoriali accessibili e funzionali, innovando e potenziando le metodiche ed i protocolli già messi in atto negli ultimi anni.
4. **Ambiente di apprendimento**
Trasformare le Aule in ambienti di apprendimento innovativi potenziando le connessioni e digitalizzando le metodologie d'insegnamento, al fine di rendere gli ambienti stimolanti per gli studenti, nonché per lo sviluppo delle loro competenze digitali, fondamentali per l'accesso al mondo del lavoro. Così come indicato nel PNRR.
5. **Ambiente di apprendimento**
Promuovere attività di PCTO presso aziende del territorio.
6. **Continuità e orientamento**
Migliorare l'Informazione e l'Orientamento per gli allievi, attraverso attività Sistematiche volte alla conoscenza e ricerca delle opportunità di lavoro post diploma, di formazione e studio in uscita.
7. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Conoscenza analitica del territorio con la formazione di un gruppo di lavoro che individui le opportunità lavorative per gli allievi.
8. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Implementare la sinergia tra la scuola e il sistema d'istruzione universitario, Tecnico Superiore e il mondo del lavoro, al fine di favorire una scelta consapevole di prosecuzione del percorso di studi o inserimento nel mondo del lavoro e contrasta la dispersione scolastica e crescita dei N.E.E.T. Così



- come definito negli obiettivi del PNR
9. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie
Coinvolgimento del Comitato Tecnico Scientifico per la Declinazione delle programmazioni didattiche, rispetto alle necessità e richieste del territorio.
 10. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie
Ampliare il numero dei partenariati già posti in essere con Università, ITS, Aziende, Enti Locali, Associazioni



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

La scelta delle priorità è stata finalizzata al miglioramento della qualità dell'offerta formativa e degli apprendimenti, alla riduzione della dispersione scolastica e dell'insuccesso scolastico, alla riduzione delle differenze tra la nostra scuola e le altre nei livelli di apprendimento degli studenti, al miglioramento dei risultati a distanza e delle competenze chiave e di cittadinanza degli studenti.